

Applicazione pratica degli
strumenti di IA nelle discipline
umanistiche

Assistenza alla ricerca alimentata dall'IA

Numero di riferimento del progetto:
2024-1-BG01-KA220-HED-000249185



Co-funded by
the European Union



Obiettivi di apprendimento

In poche parole



- La ricerca umanistica affronta sempre più un sovraccarico di informazioni, fonti frammentate e complessità interdisciplinare. Gli strumenti di IA possono supportare (non sostituire) il giudizio accademico umano nelle revisioni della letteratura, nell'esplorazione delle fonti e nella pianificazione della ricerca. Capire come e quando utilizzare l'IA è ormai una competenza accademica fondamentale.

Enfasi sullo scopo:

- L'IA come partner di intelligenza aumentata per studiosi di discipline umanistiche.

Ricerca basata sull'IA

Concetti e definizioni chiave

GUIDARE IL FUTURO, UN PASSO ALLA VOLTA.

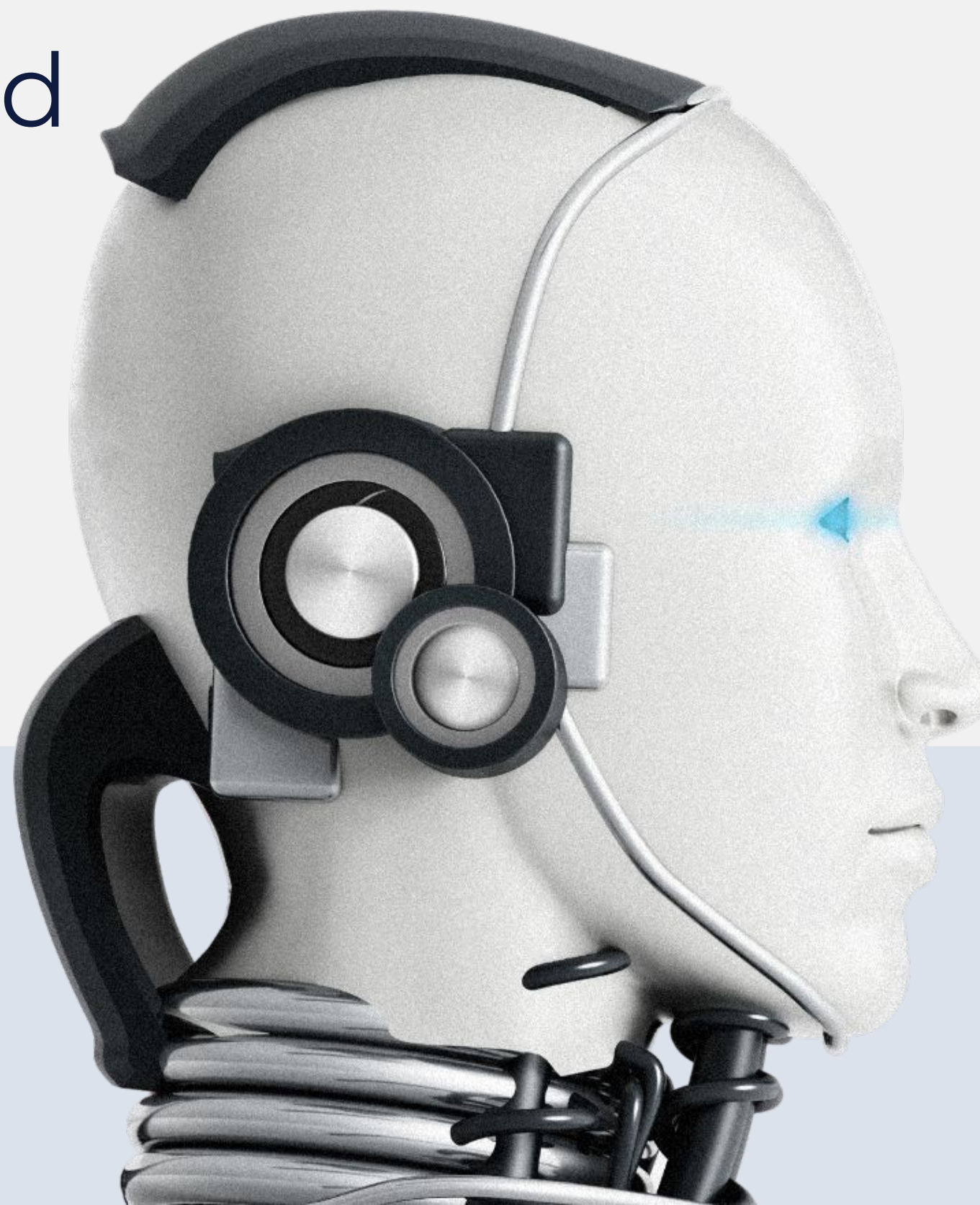
- **Assistenza alla ricerca alimentata dall'IA** – Uso di sistemi di apprendimento automatico per supportare la scoperta, la sintesi e la pianificazione nella ricerca accademica.
- **Aumento della revisione della letteratura** – Identificazione, raggruppamento e sintesi supportati dall'IA di fonti accademiche rilevanti.
- **Analisi delle sorgenti** – Supporto computazionale per l'esplorazione tematica, linguistica o a livello discorso dei testi.
- **Supporto alla progettazione della ricerca** – Raffinamento assistito dall'IA di domande di ricerca, variabili e opzioni metodologiche.



Aiuto euristico ed
esplorativo

L'IA nella Scoperta della Letteratura

Numero di riferimento del progetto:
2024-1-BG01-KA220-HED-000249185



Cosa può supportare l'IA:

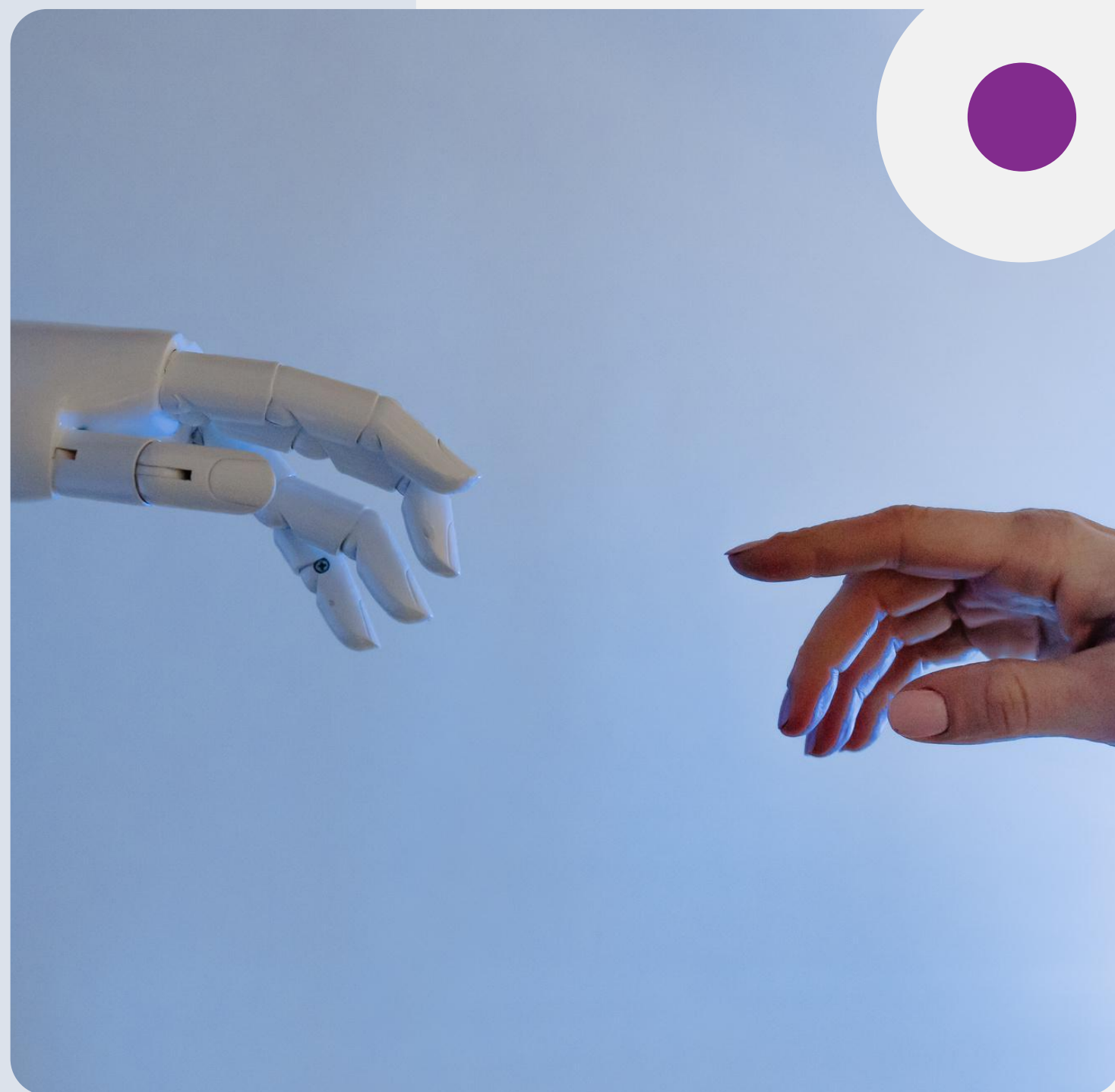
- Mappatura rapida di un campo di ricerca. Identificazione di letterature correlate o affini tra discipline. Individuazione di argomenti emergenti e aree poco esplorate.

Rilevanza specifica delle discipline umanistiche:

- Utile per aree interdisciplinari (digital humanities, studi culturali, IA ed etica). Supporta la scalizzazione in fase iniziale piuttosto che la selezione finale.



Co-funded by
the European Union



Lettura assistita dall'IA & Senso

IA PER L'ORIENTAMENTO, UMANI PER L'INTERPRETAZIONE.

Capacità:

- Riassunto di lunghi testi accademici.
Estrazione di argomentazioni chiave, concetti e contrasti.
Confronto di prospettive tra più fonti.

Nota critica:

- I riassunti dell'IA riflettono schemi, non sfumature interpretative.
Una lettura attenta rimane essenziale per:
 - Argomentazione
 - Contesto
 - Posizionamento teorico

Analisi delle fonti & Esplorazione del testo

LE SCOPERTE DI DOMANI INIZIANO OGGI.

Applicazioni nella ricerca umanistica:

- Raggruppamento tematico di testi o archivi. Identificare i modelli di discorso (ad esempio, metafore, sentimento, inquadratura). Supporto al coding qualitativo con suggerimenti generati dall'IA.

Valore pedagogico:

- Aiuta gli studenti a vedere i modelli prima di un'analisi qualitativa profonda. Incoraggia la riflessione metodologica: Perché questo schema? Cosa significa?

Progettazione della Ricerca & Raffinamento della domanda

L'IA SUPPORTA IL PENSIERO CON IL RICERCATORE, NON IL PENSARE PER LUI.

L'IA può aiutare con:

- Reformulare idee di ricerca ampie in domande mirate.
Esplorare lenti teoriche alternative.
Mettere alla prova le assunzioni ("Quali controargomentazioni esistono?").

Confine importante:

- I suggerimenti dell'IA devono essere valutati in confronto a:
 - Norme disciplinari
 - Standard etici
 - Fattibilità della ricerca



Rischi, pregiudizi e considerazioni etiche

Sfide chiave:

- Il bias deriva dai dati di addestramento. Riferimenti allucinati o inventati. L'eccessiva dipendenza porta a una ricerca superficiale.

QUESTIONI ETICHE SPECIFICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE:

Autorità e paternità.



CONFONDERE VOCE
ACCADEMICA E
RESPONSABILITÀ

Giustizia epistemica



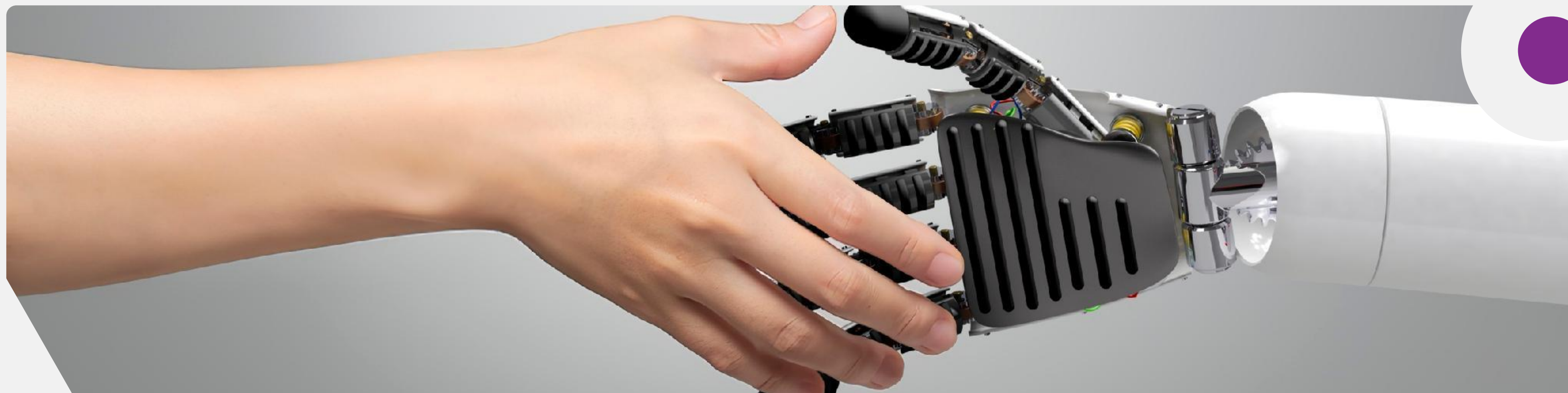
CONOSCENZE
MARGINALIZZATE
SOTTORAPPRESENTAT
E O ESCLUSE

Trasparenza



INFLUENZA DELL'IA
OPACA SULLE DECISIONI
ACCADEMICHE





Migliori Pratiche e Strategie

- Posiziona l'IA come uno strumento pre-ricerca e riflessione, non come fonte di citazione. Richiedere l'uso dell'IA nella divulgazione nei compiti di ricerca. Abbina i risultati dell'IA alla critica umana obbligatoria. Usa l'IA per generare domande, non risposte finali. Incoraggia il confronto: output AI vs. interpretazione umana.

Discussione

RICERCA DI ASSISTENZA NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE ALIMENTATA DALL'IA

Gli strumenti di ricerca basati su IA possono migliorare l'efficienza accelerando compiti che richiedono molto tempo come la ricerca nella letteratura, la scoperta di fonti, la sintesi e l'analisi dei pattern. Automatizzando questi processi, gli studiosi possono dedicare più tempo all'interpretazione, alla valutazione critica e allo sviluppo teorico — le pratiche fondamentali della ricerca umanistica (Holmes et al., 2022). I motori di ricerca assistiti dall'IA e gli strumenti di text mining permettono inoltre ai ricercatori di lavorare con grandi archivi e dataset, rivelando connessioni e tendenze che potrebbero non essere visibili solo con un'analisi manuale. Questa scala ampliata è particolarmente preziosa quando si lavora con documenti storici, discorsi o ampi corpi testuali.

Tuttavia, questi sistemi non comprendono veramente il significato o il contesto; si basano su schemi statistici, che possono semplificare sorgenti complesse o trascurare sfumature (Bender et al., 2021). Poiché la ricerca sulle discipline umanistiche dipende dall'interpretazione, dall'ambiguità e dalla sensibilità culturale, il giudizio umano rimane essenziale. Gli output dell'IA dovrebbero quindi essere trattati come punti di partenza per l'indagine piuttosto che come conclusioni definitive (Luckin et al., 2016).

Domanda di discussione:

Come può l'IA espandere la scala e la velocità della ricerca umanistica preservando l'interpretazione critica, la comprensione contestuale e il rigore accademico?

Partecipa al sondaggio

QUI

**E riflettiamo insieme sui
risultati!**

Riferimenti

Bender, E. M., Gebru, T., McMillan-Major, A., & Shmitchell, S. (2021). Sui pericoli dei pappagalli stocastici: i modelli linguistici possono essere troppo grandi? Negli atti della Conferenza ACM 2021 su Equità, Responsabilità e Trasparenza (pp. 610–623). Associazione per le Macchine Informatiche. <https://doi.org/10.1145/3442188.3445922>

Holmes, W., Bialik, M., & Fadel, C. (2022). Intelligenza artificiale nell'istruzione: promesse e implicazioni per l'insegnamento e l'apprendimento. Centro per la Riprogettazione del Curriculum.

Luckin, R., Holmes, W., Griffiths, M., & Forcier, L. B. (2016). Intelligenza scatenata: un argomento a favore dell'IA nell'istruzione. Pearson Education.

"L'intelligenza artificiale non è così intelligente come pensi, ma sarà più intelligente di quanto ti aspetti."

GEOFFREY HINTON

Il consorzio:



<https://trustai.unibit.bg/>

 Trust AI project

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono però solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale (NA). Né l'Unione Europea né l'NA possono essere ritenute responsabili per queste.
Numero di riferimento del progetto: 2024-1-BG01-KA220-HED-000249185



Co-funded by
the European Union

